

*Direzione Sanità e Welfare
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it*

Il Dirigente

Torino (*)

Protocollo (*) /A1409B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Classificazione 14.140.10.3.149/2017C,91

Ai Direttori generali delle ASL

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari

Al Direttore Generale IZS PLV

E pc All'Assessorato Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca

Alla Direzione Agricoltura e Cibo

Al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e pesca

All'Assessorato Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali

Alla Direzione Ambiente Energia e Territorio

Al Settore Foreste

Alla Confindustria Agroalimentare

Al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità di Torino e Alessandria

Al Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte

Alla Confesercenti

Alla Coldiretti Piemonte

Alla Confagricoltura

Alla Cia Agricoltori Italiani Piemonte

Alle Confcooperative (Fedagri)

Alla Union Coop

Alla Confartigianato

Al Dipartimento di Scienze Veterinarie -
UNITO

Al Dipartimento di Scienze Agrarie - UNITO

Loro Sedi

OGGETTO: *Chiarimenti sulle attività permesse nella zona infetta colpita da PSA e nell'area confinante.*

Alla luce delle indicazioni nazionali e delle misure adottate a livello regionale,

dato atto che, in stretta collaborazione con l'Assessorato dell'Agricoltura, la Provincia di Alessandria, gli ATC, la protezione civile, i Carabinieri forestali e le associazioni di volontariato è stato avviato un monitoraggio capillare del territorio per procedere alla individuazione e georeferenziazione delle carcasse di cinghiali deceduti per la ricerca del virus della peste suina al fine di poter ottenere in tempi brevi i dati epidemiologici necessari a definire con ragionevole probabilità l'effettiva area di circolazione virale, attività propedeutica alla redazione di un Piano di eradicazione della Peste suina Africana;

considerato che in questa fase, ove non è ancora definita l'effettiva area di circolazione virale, è necessario adottare ogni misura utile a limitare il disturbo alla fauna, che potrebbe favorire la dispersione dei cinghiali al di fuori dell'area infetta e ridurre al minimo lo spostamento, nei boschi, di persone o di mezzi in grado trasportare il virus da un luogo all'altro;

ritenuto necessario, per una migliore attuazione tenendo conto delle misure adottate dalle Regioni confinanti, specificare alcuni aspetti applicativi dell'Ordinanza del Ministro della Salute, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali firmata il 13/01/2022 circa i divieti relativi all'attività venatoria e ad altre attività all'aperto in relazione all'epidemia di PSA in Piemonte e Liguria per assicurare un miglior controllo della diffusione della malattia nei suini selvatici (cinghiali) e una maggior protezione dei suini allevati;

si forniscono le seguenti indicazioni operative, le quali produrranno effetti fino al **7 febbraio 2022**, termine entro cui saranno aggiornate in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica:

ZONA INFETTA

Alla **zona infetta** di cui al dispositivo dirigenziale prot. DGSAF N. 583 del 11/01/2022 e successive modifiche, si applicano le misure previste dalle disposizioni dell'Ordinanza dei Ministri (O.M.) del 13/01/2022 e del Provvedimento direttoriale DGSAF Ufficio 3 Prot. 1195 del 18/01/2022 con le seguenti specifiche:

1) Rimangono **escluse** dai divieti di cui all'art.1 c.2 della O.M. del 13/01/2022:

a) le attività all'aperto:

- svolte sulle strade provinciali e comunali ed in generale su tutte le strade asfaltate;
- sulle strade private necessarie per raggiungere le abitazioni, i luoghi di lavoro ed i fondi agricoli di proprietà;
- svolte sulle strade necessarie a raggiungere le strutture recettive aperte al pubblico;
- svolte sulle aree verdi dei centri urbani ed i relativi parchi urbani;
- svolte sulle aree ricreative recintate di pertinenza dei centri abitati o comunque non in continuità con l'ambiente naturale;

Resta fermo, invece, il divieto di lasciare in libertà i cani ed altri animali domestici;

b) le attività agro-zootecniche (quali ad esempio pastorizia, ricerca e raccolta del tartufo ecc.), purché svolte in aree separate e distinte dall'ambiente boschivo-forestale;

c) le attività di:

- manutenzione, monitoraggio e sorveglianza ambientale svolte dagli Enti pubblici e privati, connesse con la salute pubblica;
- manutenzione ordinaria e straordinaria su servizi pubblici essenziali;
- indifferibili e urgenti di rilevante interesse pubblico svolte da Enti pubblici e privati;

In ogni caso previa adozione delle necessarie precauzioni al fine di evitare o ridurre il rischio di diffusione del virus della PSA dalla zona infetta verso territori esterni alla stessa (pulizia e disinfezione delle calzature con apposito disinfettante indicato dall'Unità di crisi regionale, pulizia e disinfezione degli autoveicoli qualora gli stessi non possano essere lasciati su strade asfaltate);

2) Vista l'esigenza di limitare il disturbo della fauna, come esplicitato in premessa, le attività selvicolturali che prevedono l'impiego di mezzi pesanti, che possono creare un forte disturbo alla fauna selvatica, **devono essere evitate**, sino a che non sarà definita con ragionevole certezza la circolazione virale, anche nell'area confinante con la zona infetta.

Sono in ogni caso ammessi i tagli connessi ad approvvigionamento di legna da ardere per autoconsumo da parte dei residenti e ferma restando la possibilità di proseguire e concludere i cantieri di intervento già avviati alla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Al fine di limitare il danno derivante dalla mancata attività e qualora ne ricorrano le condizioni, le epoche di taglio dei boschi cedui potranno essere prorogate oltre le ordinarie scadenze regolamentari con apposito provvedimento delle Strutture regionali competente, previa verifica delle condizioni tecniche previste e nel rispetto delle norme forestali ed ambientali vigenti;

3) L'attività dei CRAS di recupero della fauna selvatica proveniente dalla zona infetta può avvenire previa autorizzazione del Servizio Veterinario della Asl competente territorialmente;

4) E' disposta, come previsto dai sopracitati provvedimenti, la macellazione/abbattimento immediata dei suidi detenuti all'interno di allevamenti bradi e semibradi e allevamenti misti che detengono suini, cinghiali ed ibridi e divieto di ripopolamento per 6 mesi;

5) Nella zona infetta e nella zona di cui all'art. 2 del Provvedimento direttoriale DGSAF Ufficio 3 Prot. 1195 del 18/01/2022 è disposta la macellazione dei suini detenuti all'interno degli allevamenti familiari per autoconsumo previa visita clinica pre e post mortem da parte del servizio veterinario delle AASSLL e divieto di ripopolamento per 6 mesi dalla data del suddetto provvedimento. A tal fine saranno sospese, nella zona infetta e nella zona di cui all'art. 2 del Provvedimento direttoriale DGSAF Ufficio 3 Prot. 1195 del 18/01/2022, le limitazioni riguardanti il numero di capi suini macellati uso famiglia;

6) E' disposta la programmazione delle macellazioni dei suidi presenti negli allevamenti di tipo commerciale e conseguente divieto di riproduzione e di ripopolamento per 6 mesi;

7) E' disposta l'esecuzione del controllo virologico di tutti i suidi detenuti morti e dei casi sospetti come definiti dall'art. 9, paragrafo 1, Regolamento delegato (UE) 2020/689.

ZONA CONFINANTE

Le suddette indicazioni dovranno essere seguite anche nella zona individuata nei territori compresi nell'area di 10 Km confinante con la Zona infetta (**Zona buffer di 10 Km**), in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del Provvedimento direttoriale DGSAF Ufficio 3 Prot. 1195 del 18/01/2022.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

I Referenti che hanno predisposto la pratica

Luca Picco

Marco Rossi

Alessia Schifano

Il Responsabile del Settore
Prevenzione e Veterinaria
Dr. Bartolomeo Griglio
(firmato in digitale)

GRIGLIOTL61P28L219V/
GRIGLIO/BARTOLOMEO

Firmato digitalmente da
GRIGLIO/BARTOLOMEO
Data: 2022.01.21 14:53:01 +0100

Il Direttore
Sanità e Welfare
Dr. Mario Minola
(firmato in digitale)